



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI**

**FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA**

**IL FUNZIONAMENTO DEL SÉ NELLE NUOVE DIPENDENZE TRA  
TEORIE DELLE RELAZIONI OGGETTUALI E TEORIA  
DELL'ATTACCAMENTO**

**Relatore:  
Prof.ssa  
Benedetta Rinaldi**

**Candidato:  
Sabrina Sciarrini**

**Matr. N°: FO04238/LM51**

**ANNO ACCADEMICO  
2017/2018**

## INDICE

<b>Introduzione</b>	I
<b>I Psicologia e fenomenologia delle Nuove Dipendenze</b>	
1.1 Modelli teorici delle <i>Nuove Dipendenze</i> : definizioni, cause ed eziopatogenesi	1
1.2 I disturbi da Addiction nei quadri nosografici	11
1.3 La parabola delle nuove dipendenze dall'età evolutiva all'età adulta	15
1.4 Implicazioni neurofisiologiche, comportamentali e relazionali Internet e il WEB: dal gioco d'azzardo al sexting, dai social al Cyberbullismo tra nuove emergenze e nuove sfide	25
<b>II I comportamenti della dipendenza nella Prospettiva Psicodinamica</b>	
2.1. L'origine della Dipendenza: dalle relazioni oggettuali al funzionamento del Sé	30
2.2. I Dispositivi Digitali e le dipendenze Web mediate: l'evoluzione dell'oggetto transizionale	47
2.3. La dipendenza webmediata, tra attaccamento e ricompensa in età evolutiva e il ruolo del <i>Caregiver</i>	56
<b>III La psicopatologia delle Dipendenze - Alcune ipotesi nella ricerca contemporanea</b>	
3.1. Attaccamento e disturbi del Sé tra forme nevrosi e psicosi	65
3.2. Il comportamento dipendente nei tratti di personalità	73
3.3. La Dipendenza come Disturbo dell'Attaccamento	82
<b>IV La psicopatologia delle Dipendenze tra intervento e prevenzione</b>	89
4.1 Internet Addiction negli adolescenti: attaccamento, autostima e pattern relazionali	
4.2 Le nuove dipendenze: le nuove sfide educative della scuola tra prevenzione e intervento	96

<b>Conclusioni</b>	106
<b>Bibliografia</b>	123
<b>Sitografia</b>	124

## **ABSTRACT**

Il fenomeno delle nuove dipendenze è relativamente recente e molte forme non sono ancora state incluse nei manuali nosografici, pur essendo fervido il dibattito tra gli addetti ai lavori. Numerosi e consolidati sono gli studi e le ricerche relative alla dipendenza da sostanza, ma per le cosiddette nuove forme di dipendenza, ci sono ancora tanti quesiti aperti. L'ipotesi da cui prende avvio questo elaborato è che le *New Addiction* abbiano dei fattori di vulnerabilità di ordine multidimensionale con basi genetiche, fisiologiche, sociologiche e ambientali che, insieme, concorrano a formare i fattori predittivi della dipendenza, ma il cui esito molto dipenda dalle esperienze di vita, dall'imprinting primario e dall'ambiente in cui l'individuo vive.

L'elaborato ha analizzato e comparato indagini statistiche, ricerche, studi e articoli, focalizzando l'attenzione sulla funzione dell'attaccamento e delle relazioni oggettuali in queste forme di dipendenza dalle caratteristiche più latenti. I modelli teorici di riferimento sono quelli operativi della psicologia dinamica e dell'approccio sistemico relazionale. I meccanismi che attivano e mantengono in essere le dipendenze comportamentali, sembrano essere più frequenti in persone che hanno una struttura nevrotica; i comportamenti compulsivi che sembrano avere una funzione di medicamento, di neutralizzazione di pensieri ossessivi alimentano, in realtà, un circuito di dipendenza fisiologica, come accade, ad esempio, per le dipendenze da fitness. Ci sono delle differenze notevoli tra le dipendenze da sostanza e le dipendenze senza sostanza, ma il meccanismo di attivazione e mantenimento è sostanzialmente lo stesso, ovvero il *Reward System*. Se le evidenze scientifiche dimostrano che nelle nuove forme di dipendenza, significativi siano altresì i neurotrasmettitori quali la dopamina, la serotonina e il glutammato, gli studi comparati dimostrano che vi è una diretta correlazione tra le dipendenze comportamentali e i disturbi d'ansia, da stress,

disregolazione emotiva e disturbi ossessivo compulsivi. Anche *l'imprinting* primario sembra giocare un ruolo importante, alcuni studi sull'ossitocina, definita anche l'ormone dell'attaccamento, dimostrano come già nella vita intrauterina, si instauri un legame che si correla fortemente alle capacità che la madre ha di prendersi cura del bimbo: gli studi dimostrano che un legame sicuro crea una *'base sicura'* per esplorare il mondo esterno e un *'rifugio sicuro'* a cui affidarsi per difendersi dalla paura o dallo stress mentre, viceversa, un legame insicuro, evitante o ambivalente può favorire scompensi emotivi, ma anche disturbi che si correlano con forme di dipendenza.

La formazione di un Sé coeso sembra avere un nesso con quella che oggi viene descritta come la *funzione regolativa dell'ansia e dello stress*; la figura di accudimento, dovrebbe in qualche modo saper accogliere e contenere le paure e le ansie di un bambino, per dirlo in termini fisiologici, saper ridurre gli effetti negativi del cortisolo, agendo sull'ormone dell'attaccamento (ossitocina) in modo da stimolare ed attivare quei processi neurologici che sovrintendono al benessere; una vera propria *funzione regolativa* appunto, che non solo predispone all'adattamento, ma anche al processo di mentalizzazione delle emozioni. Gli studi comparati hanno dimostrato che il funzionamento del Sé, le relazioni oggettuali e l'attaccamento, rappresentano una variabile molto importante nell'approccio multidimensionale della vulnerabilità all'*Addiction*.

Facendo la sintesi di quanto analizzato è possibile ipotizzare forme di intervento, basate sulla consapevolezza emotiva e sulle strategie che producono benessere; una buona conoscenza del proprio funzionamento emotivo e cognitivo, facilita l'adattamento e una percezione positiva del Sé. In tal senso, qualsiasi forma di intervento, non può prescindere dal passaggio attraverso il filtro delle emozioni, coinvolgendo in modo sistemico tutti gli ambienti dell'attaccamento di un bambino, come la

famiglia e la scuola, ma anche gli amici e, partendo dall'analisi dei primi sintomi, si potrebbero mettere in atto delle vere e proprie azioni mirate di prevenzione precoce, andando ad agire direttamente sui fattori di vulnerabilità alla dipendenza.

## **BIBLIOGRAFIA**

- ACETI T., LIVERANO A., PARADISI R., GUGLIEMOTTI F., *Dipendenze e stili di attaccamento*, Istituto Couns.at, 2016
- ALONSO F., *Le altre droghe. Cibo sesso televisione acquisti gioco lavoro*, Roma, Edizioni Universitarie Romane, 2009
- BAUMAN Z., *Modernità liquida*, Bari, Laterza, 2011
- CAMPIONE G., NETTUNO A., *Il gruppo nelle dipendenze patologiche*, Cliniche delle dipendenze e dei comportamenti di abuso, Milano, FrancoAngeli, 2007, p.30
- CANTELMI T., *Tecnoliquidità*, Milano, San Paolo, 2013, pg. 25-26
- CASSIBBA R., *L'insegnante come base sicura*, CNIS Monza, 2017
- FONTANA M., *I disturbi d'ansia*, SIPRe, 2016, p. 2
- FREUD S., *Studi sull'isteria e altri scritti*, Bollati Boringhieri, coll.Archi, 1989
- GIUSTI E., MARAGLION M., *Terapia delle Dipendenze*, Roma, Sovera Multimedia, 2016, p. 40
- LANCINI M., *Adolescenti Navigati*, Trento, Erickson, 2015
- LE GROTTAGLIE S., LIGORIO M. B., *L'uso delle tecnologie a scuola: il punto di vista dei docenti*, TD Tecnologie Didattiche, n.22(3), 2014
- LE GROTTAGLIE S., LIGORIO M. B., *L'uso delle tecnologie a scuola: il punto di vista dei docenti*, TD Tecnologie Didattiche, n.22(3), 2014
- LIS, STELLA S., ZAVATTINI G. C., *Manuale di Psicologia Dinamica*, Bologna, Il Mulino, 2017, p. 228
- LORIEDO C., PICARDI A., *Dalla teoria generale dei sistemi alla teoria dell'attaccamento*, Percorsi e modelli della psicoterapia sistemico relazionale, Milano, FrancoAngeli, 2000, p. 149.
- MARAZZITI D., PRESTA S., PICCHETTI M., DELL'OSSO L., *Dipendenze senza sostanza: aspetti clinici e terapeutici*, in *Journal of Psychopathology*, 2015, p. 2
- MYERS D. G., *Psicologia Sociale*, Milano, Mc Graw - Hill Education, College, 2009
- NOLTE T., GUINEY J., FONAGY P., MAYES L. C., LYUTEN P., *Interpersonal stress regulation and the development of anxiety disorders: an attachment-*

*based developmental framework*, *Frontiers in Behavioral Neurosciences*, 2011

PAGLIARINI E., BALDINI S., in *Terapie delle Dipendenze*, Roma, Sovera Edizioni, 2016

PIETRINI P., RENZI A., CASADEI A., MANDESE A., *Dizionario di Psicanalisi*, Milano, FrancoAngeli, 2013, pp. 22-23

SEINFELD J., *Containing Rage, Terror, and Despair: An Object Relations Approach to Psychotherapy*, Northvale, NJ: Jason Aronson, 1996

TAYLOR G. J., RAYAN D., MICHAEL BUGBY R., *Toward the development of a New Self Report*, Department of Psychiatry, University of Toronto and Mount Sinai Hospital, Toronto, Canada, 1985

TONIONI F., *Piscopatologia Web Mediata*, Roma, Edizioni Springer, 2013, p. 20

TONIONI F., CORVINO S., *Dipendenza da Internet e psicopatologia Webmediata*, *Recenti Progressi in medicina*, 2011

UNTERREINER H. F. et altri, *Sucht als Bildungsstörung*, *Der Nervenarzt*, 2017

## **SITOGRAFIA**

BAHADIR B., *Psychological, Social and cultural Aspect of Internet Addiction*, IG Global Disseminator of Knowledge, 2018, p. 27

BOWLBY J., *Bowlby's Attachment Teoriy*, [www.simplypsychology.org](http://www.simplypsychology.org), ultimo accesso, 02/03/2018

CAMBRIDGE DICTIONARY s.v. Craving in, [dictionary.cambridge.org](http://dictionary.cambridge.org), ultimo accesso 17/03/2017

CANALI S., *Piacere Ricompense cerebrali evoluzione e dipendenze*, in *Piscoattivo*, 2017, [www.p psicoattivo.com](http://www.p psicoattivo.com), ultimo accesso 26/03/2017.

COMPTON W.M., *Psychiatric disorders among drug dependent subjects: are they primary or secondary?* NCBY resources, 2000, [www.ncbi.nlm.nih.gov](http://www.ncbi.nlm.nih.gov), ultimo accesso 17/04/2018

DELLA TORRE G., *Ansia e attaccamento*, 2011, in [www.lorenzomagri.it](http://www.lorenzomagri.it), ultimo accesso, 08/04/2018

DEMOPOLIS, *Gli italiani e la rete nell'indagine*, 2017, <http://www.demopolis.it>, ultimo accesso 19/04/2018



FIGLIORE F., *Attaccamento e Teoria dell'attaccamento*, Milano, Bambini, Bambini e Adolescenti, State of Mind, giornale delle scienze psicologiche, 2017, [www.stateofmind.it](http://www.stateofmind.it), ultimo accesso 2/04/2017

MONACO M., *La dipendenza dallo sport*, in *Psicologia*, [www.benessere.com](http://www.benessere.com), ultimo accesso 26/03/2018

NADALI G., *Che cosa è come si cura la dipendenza sessuale*, 2017, in *G&Q Italia*, [www.gqitalia.it](http://www.gqitalia.it), ultimo accesso 26/03/2018

NEUROSCIENZE E DIPENDENZE, UNITON -TF-DSS, UNIVERSITÀ DI FIRENZE, FIRENZE, 2012-2016, [www.neuroscienzedipendenze.it](http://www.neuroscienzedipendenze.it), ultimo accesso 02/03/2018

ORGANIZATION MONDIALE DELLA SANTÉ, *Price en charges de l'abuse de substances psychoactives, Sindorme de dipendence*, [www.who.int](http://www.who.int), ultimo accesso 23/03/2018

PENZO A., SCALINI L., *Fairbairn: le relazioni oggettuali*, 2017, *Psiclopedia.it*, [www.psiclopedia.it](http://www.psiclopedia.it), ultimo accesso, 03/04/2018

SALETTI A., *Come noi del Marketing usiamo la Dopamina per controllare la tua mente... e come puoi difenderti*, in *PRONESIS*, 2014, [www.pronesis.it](http://www.pronesis.it), accesso 26/03/2018

SENSALE N., *Erick Erickson: le otto età della vita*, 2016, in [www.formazioneres.it](http://www.formazioneres.it) ultimo accesso 2/04/2018

SIMONIELLO T., *La dipendenza da Tablet non è solo questione di ore*, in *LA REPUBBLICA.IT*, 2017, [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it), ultimo accesso 29/03/2018

TANI F., *I legami di attaccamento tra normalità e patologia*, Firenze, 2011, pag.8 [www.ifefromm.it](http://www.ifefromm.it), ultimo accesso 03/04/2018

TRECCANI.IT, s.v. Dipendenza, [www.treccani.it](http://www.treccani.it), ultimo accesso 26/01/2018

SECONDO RAPPORTO UNODC 2017, *Ecco quali sono le droghe al mondo tutti i dati*, in [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it), ultimo accesso 26/01/2018

TRECCANI.IT, *Tossicodipenza*, s.v. Definizioni, [www.treccani.it](http://www.treccani.it), ultimo accesso 23/03/2018

WORLD HEALTH ORGANITION, *Gaming Disorder*, on line Q&A, <http://www.who.int/features/qa/gaming-disorder/en/> ultimo accesso 14/03/2018